



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

14 Settembre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Ragusa

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE 2020 - ANNO 76 - N. 254 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**MODICA**

**Alessio, Simone**

**e le mamme coraggio**

**SERVIZIO** pagina III



# Modica. Le madri di Alessio e Simone al concorso di poesia

## Mamme per sempre, anche nel dolore

Momenti di grande emozione quando sul palcoscenico del sagrato della basilica, sono salite Lucia Amato e Valentina Biundo, mamme di Alessio e Simone, i due cuginetti uccisi a Vittoria lo scorso anno. L'associazione culturale "E'vViva la mamma" e la comunità della Basilica Santuario, hanno quest'anno deciso di conferire il riconoscimento "Mamma dell'anno", intitolato a Pinuccia Blandino, alle due donne di Vittoria, che hanno voluto essere presenti nonostante tutto.

---

SERVIZIO pag. III





# Cuore di mamma: si spezza ma non si piega

Modica. Sul palco del concorso nazionale di poesia Lucia e Valentina, le madri vittoriesi dei cuginetti Alessio e Simone  
 «La maternità arriva con un grande dolore che poi si tramuta in gioia: seppellire un figlio un'atrocità che non ti lascia»



Le mamme di Alessio e Simone. Sotto, il primo e la seconda classificati grazie alle votazioni della giuria

Due presenze forti per l'edizione numero 17 dell'evento dedicato alla figura materna

**MODICA.** Una serata, come sempre, all'insegna di forti emozioni, quella della diciassettesima edizione del concorso nazionale di poesie "EvViva la Mamma" svoltasi sabato sera a Modica, nella suggestiva cornice del piazzale della basilica santuario della Madonna delle Grazie. Uno spettacolo intenso presentato da Patrizia Tirendi, che ha condotto la serata insieme al patron e ideatore della manifestazione, Giorgio Fratantonio. È stato Giovanni Malambri, messinese, ad ottenere il riconoscimento più prestigioso, vincendo il concorso edizione 2020 con la poe-



sia "Desiderio d'amore". A seguire si sono classificati Maria Caruso di Enna e Daniela Solarino di Roma.

Menzioni speciali sono state assegnate a Giovanni Schembari di Ragusa, Antonio Micalizio di Siracusa e Salvatore Curcio di Modica. Momenti di grande emozione quando sul palcoscenico del sagrato della basilica, sono salite Lucia Amato e Valentina Biundo, mamme di Alessio e Simone, i due cuginetti uccisi a Vittoria lo scorso anno. L'associazione culturale "E'vViva la mamma" e la comunità della Basilica Santuario, hanno quest'anno deciso di conferire il riconoscimento "Mamma dell'anno", intitolato a Pinuccia Blandino, alle due donne di Vittoria, che hanno voluto essere presenti, nonostante il grande dolore che ormai è parte della loro vita. Le due madri chiedono di non dimenticare

i loro bambini, travolti e uccisi mentre si trovavano seduti sui gradini della propria abitazione, mentre giocavano spensierati.

Sangue, dolore, lutto: le due donne chiedono che non si dimentichi mai cosa è accaduto quell'11 luglio del 2019, quando il Suv guidato da Rosario Greco travolse Alessio e Simone, due cugini di 11 e 12 anni. Il primo morì sul colpo, l'altro, ricoverato in gravissime condizioni, qualche giorno dopo. Greco risultò positivo a droga e alcol. «La maternità arriva con un grande dolore e poi una forte gioia. Seppellire un figlio è invece un dolore atroce che non ti lascia più», hanno detto le due donne che, con grande dignità, hanno auspicato che simili tragedie non debbano più ripetersi e affinché quello che è accaduto possa smuovere le coscienze di tutti. La serata è poi proseguita con la premiazione delle poesie vincitrici dedicate come sempre alla figura materna, e la consegna dei premi, con l'accompagnamento musicale del maestro arpista Fabio Rizza e la lettura dei componimenti con Isabella Papiro.

S. C.

**VINCITORI.** Primo Giovanni Malambri di Messina, davanti a Maria Caruso (Enna) e Daniela Solarino (Roma)



L'ARTISTA VITTORIESE RICEVUTO DAL SINDACO CHE GLI HA ESPRESSO IL DESIDERIO DI ESPORRE UNA SUA OPERA IN CITTÀ

## Arturo Di Modica a Noto, dentro e (forse) fuori

MICHELE FARINACCIO

Noto ha ricevuto la visita dell'artista e scultore vittoriese Arturo Di Modica, conosciuto per aver realizzato il famoso Toro di Wall Street. L'artista siciliano, nato a Vittoria e che ha studiato a Firenze prima di emigrare negli Stati Uniti, ha visitato la mostra "Novecento - Artisti di Sicilia", che ospita una delle sue ultime opere, quella "Gymnast" realizzata nel 2010 e dedicata alla compagna di un caro amico. Accolto dal sindaco Corrado Bonfanti e dall'assessore al Turismo Giusi Solerte, Di Modica ha posato davanti alla

sua opera e poi si è lasciato andare ai ricordi, raccontando anche qualche aneddoto sulla sua vita negli States e su quanto l'arte diventi linguaggio universale. Ha poi fatto i complimenti al sindaco Bonfanti per avere impresso una forte accelerazione nelle attività culturali e artistiche, che hanno portato Noto all'attenzione del mondo.

"Volevo dare un segnale quando arrivai in America - ha ricordato Di Modica - che fosse di speranza e, diciamo, anche di forza. Allora pensai a quella scultura che raffigurava un toro e che poi ha portato bene per le sorti della borsa di Wall Street dopo la grande

depressione. Ecco la vita è fatta anche da queste piccole cose, dai segnali e dai messaggi che si veicolano. E l'arte il suo spazio se lo ritaglia spesso". Il sindaco Bonfanti gli ha consegnato il libro "Noto. Le pietre i volti" di Armando Rotoletti e gli ha espresso la volontà di arricchire il centro storico della città con una sua opera, da esporre all'aperto. "Pensare di poter arricchire il nostro centro storico con un'opera di un'artista internazionale come è Arturo Di Modica, che ringrazio per aver voluto visitare la nostra città - ha concluso Bonfanti - è un ulteriore passo in avanti".



Di Modica e Bonfanti davanti all'opera «Gymnast» in esposizione



# Operazione boomerang, prima udienza per i tre ipparini coinvolti nelle indagini

Rito abbreviato. Il gip ha aggiornato i lavori al 15 ottobre per sentire i testimoni

SALVO MARTORANA

**VITTORIA.** Prima udienza davanti al Gip per i vittoriesi coinvolti nell'operazione denominata "Boomerang" che nel luglio dell'anno scorso ha messo alla luce un traffico di droga al termine delle indagini svolte dai carabinieri di Gela. In tre hanno chiesto di essere giudicati con il rito abbreviato davanti al giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Caltanissetta Valentina Balbo. Si tratta di Salvatore Raniolo detto Maurizio, 44 anni, difeso dall'avvocato Saverio La Grua; Giovanni Tummino, 33 anni, assistito dall'avvocato Salvatore Citrella; e Fortunato Vella detto Alessandro, 39 anni, difeso dall'avvocato Matteo Anzalone. Il giudice ha aggiornato i lavori



Il cartellone dell'operazione

ri al 15 ottobre per sentire tutti i testimoni citati da uno degli imputati che ha chiesto l'abbreviato condizionato all'esame dei testi, visto che in aula era presente solo uno di loro.

Nel corso dell'operazione i carabinieri di Gela hanno eseguito 16 delle 17 misure cautelari ed una ventina di perquisizioni nei confronti di persone ritenute appartenenti ad un'associazione a delinquere dedita allo spaccio di cocaina, hashish e marijuana. L'indagine è partita nel 2017. Le piazze alle quali lo stupefacente era destinato erano, oltre a quella gelese, quelle di Catania e Vittoria. Secondo gli inquirenti le persone coinvolte nell'operazione non spacciavano al minuto, perché ritenuto troppo rischioso, ma svolgevano attività di intermediazione fra le piazze di Catania per la cocaina e l'hashish e quella vittoriese per la marijuana. Fornivano droga alla piazza di Gela ma a volte c'erano scambi fra vittoriesi e catanesi.